

Consegnata al “Museo delle migrazioni” la prima tesi di laurea sul progetto “Lingua, identità e migrazioni”

BIELLA (pom) Momento importante del progetto “Lingua, identità e migrazioni”, la raccolta in una tesi di laurea i primi risultati scientifici.

Si è trattato di un progetto ambizioso del circolo Su Nuraghe di Biella, sostenuto da Regione Piemonte e Regione Autonoma della Sardegna, condotto e coordinato dalla professoressa **Chiara Meluzzi** di Cossato, docente all'Università di Pavia.

Nei giorni scorsi è stata consegnata nelle mani del presidente di Su Nuraghe, **Battista Saiu**, copia della tesi magistrale dal titolo “Migrazioni interne e variazione sociofonetica: il caso di una

scuola elementare biellese”, redatta dalla dottoressa **Alice Betti**, con la supervisione di Chiara Meluzzi, e discussa allo IUSS (Scuola Universitaria Superiore) di Pavia ottenendo il punteggio massimo.

La tesi si basa sui dati raccolti nell'anno scolastico 2017/18 nella classe quinta della scuola elementare “Aglietti” di Cossato, che hanno fornito lo spunto per un'analisi linguistica con la quale si è messa in correlazione la differenza di pronuncia di vocali e affricate dentali (le “zeta” grafiche, per capirsi) con la provenienza geografica dei bambini e delle loro famiglie.

Si tratta di risultati importanti che aprono a future ricerche sullo sviluppo linguistico e sociale dei bambini durante le scuole elementari, nonché alla comprensione dei fenomeni migratori nel territorio Biellese.

Alice Betti si è detta molto felice ed orgogliosa che la sua tesi abbia potuto contribuire alla ricerca sociofonetica e che una copia del suo elaborato sia conservata al Museo delle migrazioni di Pettinengo, disponibile presso la Biblioteca Su Nuraghe di Biella.



Alice Betti e la sua tesi di laurea



Peso: 26%